

# Oltre il Mallera



Foglio settimanale  
della Comunità Pastorale  
San Bartolomeo 314

## Il Vangelo di domenica - Gv 3,16-18 Santissima Trinità

*In quel tempo, disse Gesù a Nicodèmo: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.*

*Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.*

*Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».*

### COMMENTO al Vangelo di Paolo Curtaz

Diamo per acquisito che il mondo che abbiamo conosciuto, quello del cristianesimo come riferimento per tutti, è alle spalle. E che quello che viviamo è un inesorabile declino di una forma di cristianesimo. Ma non lo è del desiderio di Dio e del Vangelo che, intatto, brucia e ustiona i cuori. E ammettiamo che sì, alla fine stiamo diventando minoranza. Nell'idea stessa di concepire la fede come un discepolato, non come un vestito da indossare nelle cerimonie della vita. Ma da dove ripartire? Da chi o cosa? Come riportare l'annuncio al fuoco, come parlare di Cristo ai cristiani? Lasciando agire lo Spirito, ovvio (mica tanto ovvio). Riaccendendo i cuori. Ma, anche, ripartendo dalle relazioni. Facendo delle comunità dei luoghi in cui, sul serio, davvero, ripartiamo da Dio. Ma dal Dio di Gesù, non quello approssimativo del nostro cattolicesimo annacquato. Un Dio che danza.

Dio è la somma del bene, del bello e del giusto. La somma della perfezione. A questo altri approcci, altri percorsi, altre religioni sono giunte. E la realtà, l'esistente, il mondo e le sue implicazioni o anelano a quella perfezione, o ne traggono forza, o ne partecipano l'energia. La tradizione biblica, condivisa in parte da ebrei, cristiani e musulmani, giunge a determinare l'esistenza di un Dio personale che interagisce, che crea relazione, che vuole intessere rapporti con le sue creature. Non è facile crederci, non è evidente. In noi portiamo un'immagine tenebrosa di Dio, inquietante. Dio, invece, si racconta a Mosè e al popolo di Israele. Un Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà. Un Dio che fa di noi la sua eredità. Questa Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non va-

da perduto, ma abbia la vita eterna, dice Gesù a Nicodemo. No, dice, Gesù, Dio non è chiuso nella sua perfezione, ma si relaziona, si dona, si dice, si offre. E lo fa attraverso un dono: suo Figlio. Gesù non è solo un grande uomo, un profeta carismatico, un combattente coerente e intenso. È di più: la resurrezione che abbiamo celebrato ci svela la sua identità profonda. Più di un profeta, più del Messia, è Dio stesso. L'uomo Gesù inabitato dal Verbo di Dio che parla di Dio in maniera inattesa e nuova, intima e assoluta. E che dona lo Spirito, che è l'amore che lega il Padre con il Figlio, senza misura. Gesù parla del Padre, perché lui e il Padre sono una cosa sola. Svela il volto di un Dio che non condanna, che non fa il giudice supremo ma che vuole la salvezza, cioè la felicità piena, per ogni uomo. L'idea di Dio che ci eravamo fatti viene cesellata, rifinita, compiuta. Io credo nel Dio che Gesù è venuto a raccontare.

L'amore intenso e immenso che lega Dio padre/madre al figlio/figlia è talmente forte da essere, a sua volta, una presenza divina, una persona divina. Lo Spirito che abbiamo ricevuto è l'amore che lega il Padre al Figlio. Come scrive Paolo nelle sue lettere la grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo dimorano in noi. Grazia, amore, comunione. Ecco Dio. Padre, figlio e Spirito Santo. Una famiglia, una relazione, un insieme. Così uniti che, da fuori, vediamo un'unità. Uno solo. Perché chi si ama si unisce senza fondersi, senza omologarsi, senza scomparire l'uno nell'altro. L'ultimo tassello si rivela. Quel Dio somma di ogni perfezione che entra in contatto con l'umanità è festa. Danza. Relazione. Comunicazione. E noi siamo a sua immagine, cioè creati a immagine della Trinità. Inutile illudersi di fare tutto da soli. O di essere autosufficienti. Se siamo immagine di Dio siamo spinti alla comunione.

Dio è uno perché i tre sono gli uni per gli altri. Da qui dobbiamo ripartire. Dalla fase trinitaria. Poi il resto, la pastorale, i catechismi, le messe, le nuove idee per formare i cristiani, drammaticamente infantili nel percorso di fede come ha messo in evidenza la forzata chiusura, verranno di conseguenza. Ripartiamo da Dio, dal nostro Dio che è comunione innamorata. Saremo credibili. Finalmente ci accoderemo al Dio che fa nuove tutte le cose.

# Comunità Pastorale San Bartolomeo

Arquino - Mossini - Ponchiera - Sant'Anna - Triangia

Settimana dal 3 all'11 giugno 2023

	Messe	Intenzioni	Attività
<i>sabato 3</i>	16.30 Arquino 17.30 S. Anna	defunti Menesatti e Marveggio Scilini Alma / Enrica e Fulvia	20.30 Ponchiera: Celebrazione della Via Lucis
<i>domenica 4</i> Santissima Trinità	9.30 Mossini 11.00 Triangia dG 11.00 Ponchiera	padre Gianni Nobili Lino e Luciano Marilisa / Alessandra	Festa Patronale di Ponchiera
<i>lunedì 5</i>			
<i>martedì 6</i>	18.00 Mossini		17.00 Mossini: incontro Azione Cattolica
<i>mercoledì 7</i>	17.00 S. Anna		
<i>giovedì 8</i>	18.00 Ponchiera	Pietro e Delia	19.30 Incontro e cena animatori GREST
<i>venerdì 9</i>			
<i>sabato 10</i>	16.30 Arquino 17.30 S. Anna	Fausto, Gino, Ida, Antonia	
<i>domenica 11</i> Corpus Domini	9.30 Mossini 11.00 Triangia 11.00 Ponchiera dG	per la Comunità Pastorale	15.00 Ponchiera: battesimo di Nicole Ienco 20.30 Triangia: Processione Corpus Domini

don Maurizio 331 4720551 / e-mail: mallero@email.it

Siti Web: [www.ilpontesulmallero.it](http://www.ilpontesulmallero.it) - [www.facebook.com/mossiniponchieratriangia](https://www.facebook.com/mossiniponchieratriangia)

## AVVISI

Solennità della Santissima Trinità - FESTA PATRONALE DI PONCHIERA

Sabato 3 alle 20.30 celebrazione della Via Lucis. Domenica 4 alle 11: Santa Messa solenne

Martedì 6 giugno alle 17, nel chiesino di Mossini si terrà l'incontro del gruppo di Azione Cattolica.

Giovedì 8 giugno alle 19,30 nel salone dell'oratorio di Mossini si terrà l'incontro e la cena per gli animatori che stanno preparando il GREST.

È disponibile in tutte le chiese e scaricabile dal sito della Parrocchia il volantino del GREST 2023: TU PER TUTTI che si svolgerà dal 12 al 30 giugno. Vi troverete tutte le indicazioni sul programma, le gite e le altre iniziative che proporremo. Inoltre saranno indicati i costi e le modalità per l'iscrizione.

### Domenica 11 giugno: Solennità del CORPUS DOMINI

La processione del Corpus Domini sarà unica per tutta la Comunità Pastorale e si svolgerà a Triangia con ritrovo nella chiesa parrocchiale alle ore 20,30. Al termine, per tutti, verrà offerto dagli amici di Triangia un semplice rinfresco.